

**DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE**  
SERVIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE E IL SISTEMA INTEGRATO SOCIO-SANITARIO  
Ufficio Programmazione e coordinamento del sistema dei servizi sociali e socio-sanitari

**Avviso pubblico**

**“Interventi a favore dei servizi educativi per la prima infanzia”**

COMUNE	ORTONA (CH)			
Indirizzo	Via	n.	CAP	Città
	CAVOUR	4	66026	ORTONA
Responsabile dell'intervento	DOMENICO GALANTI			
Recapito telefonico	085 9067233			
Indirizzo di posta elettronica	d.galanti@comuneortona.ch.it			
Estremi deliberazione atto (approvazione dell'intervento)	Deliberazione della Giunta Comunale n. del			
Estremi provvedimento di accreditamento (per i servizi già accreditati)	Determinazione Dirigenziale n. 67 del 17.02.2104			

**Indicare la linea di intervento per la quale si intende partecipare:**

- a) sostegno allo start up di nuovi servizi
- b) sostegno alla differenziazione dell'offerta educativa

**Descrizione**

**1. Analisi del contesto**

1.1

**Dati generali sulla popolazione** – Fonte ISTAT dati 2015

La popolazione residente nel Comune di Ortona, nell'anno di riferimento, è di 23.600 abitanti, con una disseminazione abitativa che si attesta intorno al 60% degli abitanti nel centro urbano ed un restante 40% nelle contrade e nelle frazioni.

La struttura demografica per età è la seguente:

0-14 anni = 12,9%

15- 64 anni = 64,4%

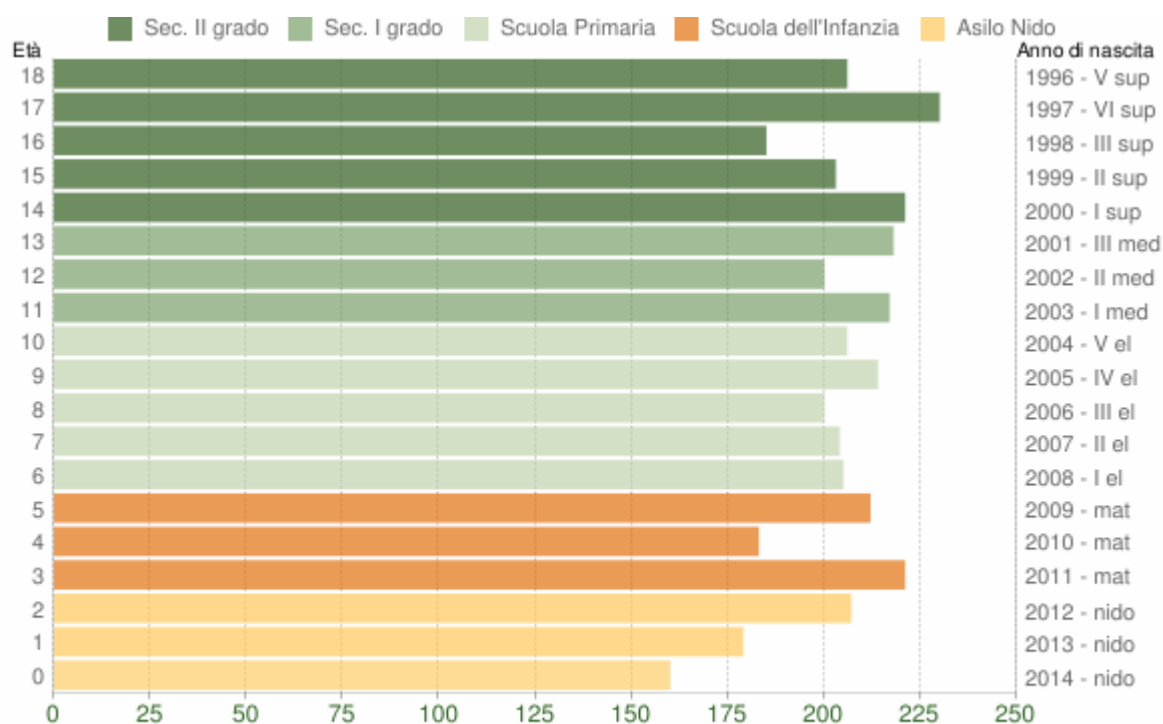
Over 65 anni = 22,7%

Anno	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2015	3.047	15.205	5.348	23.600	44,8

## 1.2

### Dati sulla popolazione infantile fino a 3 anni – Fonte ISTAT - 2015

Il quadro generale della popolazione giovanile 0/18 anni è il seguente



#### Popolazione per età scolastica - 2015

COMUNE DI ORTONA (CH) - Dati ISTAT 1° gennaio 2015 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Sulla popolazione in età scolare 0-18 anni si evidenzia come la fascia demografica collocata in età di riferimento per i servizi educativi per la prima infanzia costituisca il 14,1% ( 546 bambini), articolati nelle seguenti fasce di età e di sesso:

ETA'	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
0-1 anno	86	74	160
1-2 anni	82	97	179
2-3 anni	109	98	207
	<b>277</b>	<b>269</b>	<b>546</b>

La popolazione in età infantile fino a 3 anni costituisce, inoltre, il 2,2% della popolazione totale

residente.

1.3

### Indicatori demografici utili a definire fattori del contesto sociale incidenti sulle famiglie

Fonte ISTAT - 2015

Indici:

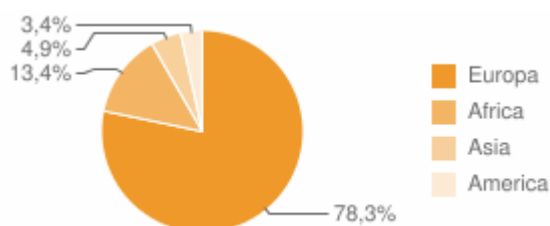
<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
175,5	55,2	148,2	131,1	20,5	6,7	11,7

In particolare sono da rilevare come significativi per il progetto, nell'insieme degli indicatori demografici relativi alla fonte:

- L'indice di dipendenza strutturale*, relativo al carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Il dato indica che a Ortona nel 2015 ci sono 55,2 individui a carico, ogni 100 in età lavorativa.
- L'indice di carico di figli per donna feconda* che indica il carico di figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.
- L'indice di vecchiaia* L'allungamento della vita media ed il progressivo invecchiamento della popolazione, particolarmente marcato in Abruzzo, comportano il contestuale aumento dell'incidenza e prevalenza di poli-patologie cronico-degenerative e la progressiva perdita dell'autosufficienza. Il Comune di Ortona si inserisce a pieno titolo in tale processo poiché presenta un aumento consistente della sua popolazione anziana dovuto sia ad un allungamento della vita media delle persone che al fenomeno del drastico calo delle nascite. Tuttavia, i dati esatti del fenomeno della non autosufficienza non sono disponibili e sono di difficile reperimento sia per la disomogeneità delle fonti e sia per una adeguata raccolta. Il fenomeno può essere stimato, in base a dati raccolti da fonti ufficiali (ISTAT) per quanto riguarda il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione e da dati raccolti presso INPS per quel che riguarda la non autosufficienza legata alla disabilità. Le stime dell'indagine multiscope dell'ISTAT mostrano un tasso di prevalenza presso la popolazione anziana di un numero di ultrasessantacinquenni con gravi limitazioni all'autonomia in costante aumento.

#### Cittadini stranieri residenti

I cittadini stranieri residenti a Ortona sono 1110 e rappresentano il 4,7% della popolazione, articolati nelle seguenti provenienze d'origine:



#### 1.4

##### **Servizi Educativi per la prima infanzia a titolarità pubblica.**

Il Comune di Ortona dispone di due servizi educativi per la prima infanzia, regolarmente accreditati, e dotati di un Progetto Pedagogico approvato con Deliberazione della G.C. n. 153/2013.

- A- Il Nido d'Infanzia "A.Gramsci", servizio di cui all'art. 3 della LR n. 76/2000, con sede in Via Berardi. Il Nido è attivo dal 1985, svolgendo una costante azione educativa. Attualmente sono iscritti al servizio n. 35 bambini che svolgono, anche in continuità con le Scuole dell'Infanzia, attività orientate da una programmazione educativa annuale della struttura. I bambini sono organizzati in via ordinaria in tre sezioni: piccoli, medi e grandi, anche se si attuano forme di sperimentazione a sezioni miste per il raggiungimento di obiettivi comuni. La forma di gestione è di tipo misto ed integrato, prevedendo la compresenza di personale educativo e ausiliario dipendente del Comune di Ortona e personale di pari profilo in carico ad ente terzo affidatario della gestione per la parte di competenza. Fa parte del Polo per l'Infanzia 0/6 del Comune di Ortona, ed ha un coordinamento interno con la presenza di educatrici, coordinatrice pedagogica e rappresentanti dei genitori.

L'anno educativo va dal 1 settembre al 31 luglio, e l'orario settimanale si articola dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7,30 alle ore 17,30.

- B- Il Centro Interattivo Prima Infanzia ( CIPI' ), servizio di cui all'art. 4, comma a) della L.R. n. 76/2000, con sede in Corso Garibaldi – Complesso S. Anna, all'interno dell'area dedicata Piccolissimi della biblioteca comunale. Attualmente sono iscritti al servizio 20 bambini con i propri familiari, ed è dotato di personale educativo e atelierista dipendente del Comune di Ortona. Fa parte del Polo per l'Infanzia 0/6 del Comune di Ortona. L'attività educativa è organizzata dal progetto educativo annuale, ed è prevalentemente orientata all'emergent literacy come fattore di qualità educativa e di prevenzione delle forme di disagio della crescita. CIPI' costituisce anche programma locale del Progetto nazionale Nati Per Leggere, e per la qualità della proposta e dei risultati ha ottenuto nel 2012 il riconoscimento di "buona prassi" dall'Istituto degli Innocenti di Firenze

L'anno educativo va dal 30 settembre al 30 giugno, e l'orario settimanale si articola nel modo seguente: il Martedì e il Giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00; il Mercoledì e il Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

##### ***C- Progetto speciale Polo per l'Infanzia 0/6 anni Comune di Ortona***

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 2.03.2015, il Polo per l'Infanzia è sperimentalmente attivo dal 2013 ed oggi mette in rete le istituzioni educative e scolastiche ricadenti nel territorio all'interno della continuità dell'istruzione da 0 a 6 anni prevista dal comma 181 della Legge n. 107/2015. Unico polo per l'infanzia riconosciuto e patrocinato dalla Regione Abruzzo ( DPGR n. 22 / 2015) ha la funzione di progettare e organizzare la didattica in modo condiviso tra i due servizi educativi comunali e le scuole dell'Infanzia dei due Istituti Comprensivi locali. La gestione del progetto è affidata al Coordinamento Pedagogico di Polo al cui interno sono presenti le figure professionali coinvolte, i genitori, L'Università di Chieti-Pescara, centri di ricerca e gli stakeholder. I risultati finora realizzati:

- 1) Costituzione e gestione di portfolio di competenze che accompagna i bambini dal Nido e CIPI' all'ingresso nelle Scuole dell'Infanzia;
- 2) Realizzazione di n. 3 corsi di aggiornamento professionale ( anni 2014,2015,2016) per insegnanti ed educatrici finalizzati all'innovazione dei contenuti pedagogici di continuità;
- 3) Trasformazione a standard dei progetti educativi condivisi tra i Servizi Educativi e le Scuole dell'Infanzia;
- 4) Pubblicazioni scientifiche sull'esperienza e disseminazione dell'esperienza in iniziative locali, regionali e nazionali

INDICAZIONI ANALISI DI CONTESTO - SWOT

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce
<p><b><u>Fattori interni</u></b> Coerenza gestionale e di indirizzo nei Servizi Educativi</p> <p>Rete di integrazione con le azioni del Piano Sociale EAS n. 28 ortonese</p> <p>Progetti educativi realizzati anche sul piano della ricerca scientifica e pedagogica</p>	<p><b><u>Fattori interni</u></b> Alcuni limiti motivazionali del personale educante</p> <p>Limiti di tempo nelle azioni di relazione educativa con i bambini e con le famiglie</p>	<p><b><u>Fattori interni</u></b> Spazi destinati ai servizi educativi ampi e utilizzabili, con possibilità di ampliamento d'uso</p> <p>Migliore organizzazione del management in ragione degli obiettivi sociali individuati</p>	<p><b><u>Fattori interni</u></b> Progressiva riduzione dei servizi educativi se non aderenti ai bisogni espressi</p>
<p><b><u>Fattori esterni</u></b> Percezione sociale positiva dei Servizi Educativi</p> <p>Rete interistituzionale consolidata. Rete di educatrici, insegnanti, operatori</p>	<p><b><u>Fattori esterni</u></b> Ridotta coerenza con i tempi di vita delle famiglie, in ragione di carichi sociali individuati</p>	<p><b><u>Fattori esterni</u></b> Coinvolgimento di un maggior numero di bambini nei servizi educativi in ragione di una maggiore flessibilità oraria</p> <p>Miglioramento dei tempi di vita delle famiglie</p> <p>Ampliamento della rete interistituzionale di supporto ai servizi educativi</p>	<p><b><u>Fattori esterni</u></b> Diminuzione delle motivazioni alla frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia da parte delle famiglie</p>

## 2. Rilevazione dei bisogni

La rilevazione dei bisogni relativi ai Servizi Educativi per la prima infanzia è attuata in considerazione di due fattori generali:

- a- Individuazione dei bisogni derivati dall'analisi del contesto;
- b- Individuazione dei bisogni derivati da survey presso le famiglie.

### **Individuazione dei bisogni derivati dall'analisi del contesto.**

Il primo dato utile da rilevare è che i Servizi Educativi per la prima infanzia accreditati coprono il 10,2% della popolazione infantile di riferimento. Questo dato è tendente alla diminuzione negli ultimi tre anni, in coerenza con quanto avviene a livello nazionale e regionale attestato da numerose fonti statistiche e di ricerca sociale, deriva sia da fattori generali di contesto nazionale, sia può essere implementato da fattori di contesto locale.

Tra questi sono da sottolineare

a.1 *il carico sociale*, quantificato nell'indicatore 55,2 della sezione 1.3 della analisi, il quale comporta una organizzazione del tempo familiare, in particolare delle donne, con fasce di impegno per il lavoro domestico e di cura per gli anziani in particolare, concentrato anche nella fascia del tardo pomeriggio e nel sabato mattina. La considerazione analitica che ne deriva, unitamente peraltro alla sua conferma in sede di specifica survey ( vedi), è che gli orari di conclusione dei Servizi Educativi impegnino le mamme in una incombenza di riconsegna dei bambini che si colloca in una fascia oraria giornaliera di contemporaneità con altri impegni di cura domestica.

a.2 *l'Indice di vecchiaia* di 175,5, inoltre, conferma che la cura domestica e l'organizzazione del tempo familiare giornaliero è prevalentemente dedicato alla fascia più anziana, con un impegno nell'assistenza che si colloca prevalentemente sui bisogni per anziani non autosufficienti. Questo comporta una concentrazione del tempo di cura in ordine quotidiano dalle ore 17 all'ora di cena, oltre che nelle prime ore del mattino.

Da queste considerazioni si evince la necessità di alleggerire il carico familiare nelle ore tardo pomeridiane ed al sabato mattina, anche in considerazione delle distanze del 40% c/a della popolazione abitante in contrade e frazioni che determina tempi di percorrenza più lunghi rispetto alle due strutture educative collocate in centro città.

Un secondo sistema di dati da analizzare sono i risultati delle azioni educative all'interno del Nido d'Infanzia e del servizio integrativo CIPI' ( punti 1.4 A e 1.4 B dell'analisi) i quali comportano una agenda giornaliera indicativamente temporalizzata e organizzata tra due tipologie generali di funzioni educative:

- a- Funzione didattica organizzata
- b- Funzione di cura

Dall'analisi di contesto indicata nel punto 1.4 si rileva un bisogno del processo educativo in merito alla necessità di socializzare le attività quotidiane fatte tra i bambini che frequentano i servizi, e che in genere non trova tempo sufficiente all'interno della fascia oraria ordinaria prevista. Infatti tale bisogno emerge da:

- a- Valutazioni settimanali di processo educativo, attestate dai contenuti dei verbali del coordinamento di servizio, nelle quali si evidenzia che a chiusura delle strutture manca spesso il tempo di far esprimere i bambini sulle attività quotidiane alle quali hanno partecipato, attuando una fase metacognitiva fondamentale per l'apprendimento;
- b- Bisogno espresso delle famiglie nella richiesta di tempo dedicato e specifico nella struttura del Nido ed in quella di CIPI' a colloqui con educatrici e personale al fine di conoscere le attività giornaliere e quanto necessario in termini di cura realizzata (

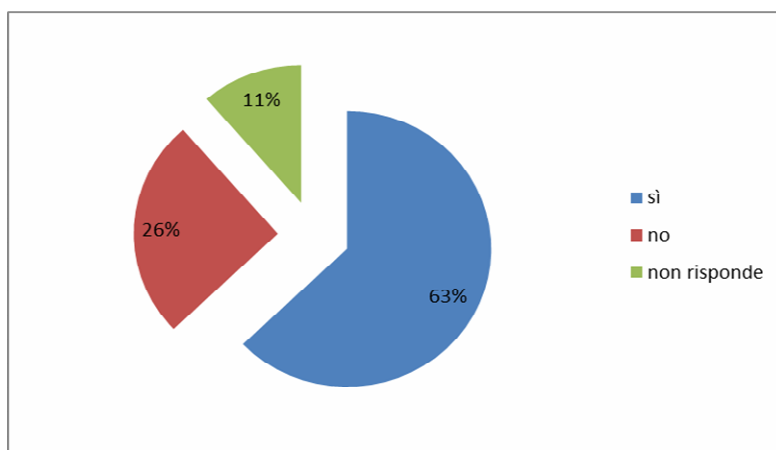
pasti, rilassamento, ecc...).

Un terzo insieme di fattori deriva dalla costituzione del Polo per l'Infanzia 0/6 del Comune di Ortona ( punto 1.4 C dell'analisi).. Nelle attività di Polo, programmate dal Coordinamento Pedagogico con i componenti individuati nel punto di analisi, sono frequenti e funzionali alla costituzione del portfolio di continuità con le Scuole dell'Infanzia momenti di incontro dei gruppi Nido e Cipì tra loro e con il successivo ordine scolastico. Tali incontri, come da verbale specifico del Coordinamento, verranno congiuntamente programmati dalle ore 17,30 in poi per laboratori attivi di cooperazione, ed al sabato mattina per ulteriori sedi di attività didattiche condivise. Si ritiene, sul piano educativo, che tali orari siano i più idonei.

### **Individuazione dei bisogni derivati da survey presso le famiglie.**

In via ordinaria, contenuta nella domanda annuale di iscrizione ai servizi educativi del Nido d'Infanzia e di CIPI', le famiglie vengono chiamate ad esprimersi su alcune possibili azioni migliorative dei Servizi Educativi. Tra queste azioni è esplicitamente prevista l'adesione o meno ad un ampliamento d'orario del servizio dalle ore 17,30 alle ore 19,30.

Il dato delle risposte è il seguente:



Il 63% delle famiglie che iscrivono i propri bambini ai servizi presentano esplicitamente e direttamente il bisogno di ampliare l'orario ordinario fino alle ore 19,30.

### **Conclusione**

Il bisogno rilevato indica la necessità di dotarsi di un progetto che consenta di ampliare l'orario di fruizione del nido nelle fasce giornaliere dalle ore 17,30 alle 19,30, al sabato mattina e nei periodi estivi.

3. Esposizione della proposta con indicazione della struttura su cui ricade il progetto e del numero di potenziali fruitori

### **AL NIDO DI PIU'**

#### **Sostegno alla differenziazione dell'offerta educativa dei Servizi Educativi per la prima infanzia del Comune di Ortona**

I profili culturali che orientano il presente progetto si riferiscono a:

Direttiva dell'Unione Europea "Efficiency and Equity in European Education and Training Systems - Efficienza ed uguaglianza nei sistemi educativi e di formazione in Europa" (COM (2006) 481);

Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia ONU – Unesco 1989

L.R. n. 76/2000 NORME IN MATERIA DI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA;

Deliberazione della G.C. Ortona n. 152 del 19.07.2013 "Approvazione progetto pedagogico dei Servizi educativi prima infanzia del Comune di Ortona"

#### **Obiettivi istituzionali:**

- Migliorare la capacità di presa in carico dei bambini da parte dei servizi educativi per la prima infanzia del Comune di Ortona attraverso:
  - La flessibilizzazione del servizio in ragione di un progressivo e ottimale adeguamento ai tempi di vita delle famiglie;
  - L' ampliamento dell'orario di servizio su base giornaliera e settimanale;
  - L'aumento dei bambini iscritti al servizio;
  - Il miglioramento della comunicazione alle famiglie e al territorio;
  - La creazione di ulteriore domanda di frequenza ai servizi educativi

#### **Obiettivi educativi:**

- Stimolare l'acquisizione di competenze creative tramite l'esercizio di attività artistiche;
- Creare sinergia di opportunità nella continuità orizzontale tra i servizi educativi accreditati
- Attivare processi di socializzazione di fine giornata tra i gruppi infantili di pari
- Suscitare interesse e condivisione da parte dei genitori per tali linguaggi, stimolando forme di continuità nelle relazioni quotidiane in famiglia nell'ambito di un competente supporto alla genitorialità;
- Proporre contesti di apprendimento della lingua inglese come lingua veicolare attraverso il suo uso naturale nei giochi e nelle attività artistiche ed espressive.



## Descrizione del percorso progettuale

Nella proposta sono coinvolti i Servizi Educativi per la prima infanzia del Comune di Ortona ricadenti nelle seguenti strutture:

- 1) Nido d'Infanzia A. Gramsci . Via Berardi – 66026 Ortona
- 2) Centro Interattivo Prima Infanzia – Corso Garibaldi, Complesso S. Anna – 66026 Ortona

La proposta prevede:

- a- L'ampliamento dell'orario ordinario quotidiano
- b- L'attivazione del servizio educativo nelle mattinate del sabato,
- c- La prosecuzione del servizio educativo nel mese di agosto per tre giornate settimanali

Nell'ambito dei tempi educativi indicati nelle successive modalità di esecuzione, il percorso progettuale all'interno delle due strutture prevede le seguenti attività :

- a- Socializzazione dell'esperienza vissuta nella giornata educativa del nido da parte dei bambini. Tale azione comporta l'attuazione di un contesto che risponda:
  - a.1 azioni di gioco condiviso, con particolare attenzione a problematizzare la realtà vissuta e offrire un percorso graduale verso la soluzione di una rete di problemi attinenti la sfera interpersonale
  - b.2 riprogettazione delle attese per il giorno dopo, in modo da consentire l'attivarsi di un immaginario da parte dei bambini che, sul piano motivazionale, li solleciti a tornare il giorno dopo.
- b- Atelier specifici dedicati ad un tempo finale di permanenza nel servizio che concluda la giornata con un sentimento positivo  
Gli atelier che saranno attivati sono:
  - 1- **Forme e Colori.** L'esplorazione emotiva delle forme e dei colori, unitamente alla libera attività creativa dei bambini facilitata da figure di conduzione specializzate. In particolare partendo dal proprio corpo e dalle forme delle quali i bambini hanno esperienza, l'attività viene proposta a piccoli gruppi di bambini con i loro genitori organizzando il contesto, propone di volta in volta materiale diverso avendo cura di metterne a disposizione una quantità sufficiente da garantire ai bambini libertà di scelta, sostiene l'esperienza, osserva senza inutili intrusioni ed eventualmente interviene su richiesta del bambino. I bambini vengono sempre lasciati liberi di colorare e disegnare a piacere e non viene suggerito o richiesto loro nessun prodotto predefinito. Vanno utilizzate le diverse tecniche pittoriche per esprimere con facilità e immediatezza le emozioni, gli stati d'animo, i sentimenti e i livelli percettivi della realtà.
  - 2- **Laboratorio di lettura.** Ascolto di storie e letture con attività ed azioni di interpretazione artistico-manipolativa. L'attenzione va rivolta alla scelta delle letture e al loro trasformarsi in oggetto di gioco da esplorare, toccare, aprire, chiudere, sfogliare. Il percorso permette di appropriarsi gradualmente del racconto e dei suoi significati in modo da coinvolgere il bambino anche in un gioco di finzione e di appropriazione nel gioco simbolico. Il laboratorio si ispira al supporto di competenze linguistiche, con il coinvolgimento dei genitori, indicate nella emergent literacy
  - 3- **Manipolazione** ( creta, carta, materiali morbidi e flessibili e di recupero). Vengono programmate attività che consentono al bambino di esplorare e scoprire le caratteristiche dei materiali attraverso le MANI. Nell'organizzare questo tipo di attività è preferibile prediligere materiali naturali e oggetti della quotidianità, in modo da offrire al bambino/a la possibilità di conoscere e sperimentare ciò che fa parte della realtà. Questo agevola la sua progressiva comprensione delle reazioni degli

oggetti in seguito all'azione da lui provocata e accresce la manualità che gli servirà anche per compiere azioni diverse dal gioco, come mangiare, lavarsi, ecc...

- 4- **Inglese** . Vengono programmati trasversalmente, all'interno dei singoli atelier espressivi, momenti di avvicinamento alla lingua veicolare inglese, sia per le funzioni di apprendimento, sia per quelle espressive. Questo al fine di raggiungere un equilibrio linguistico associato ai vantaggi generali dell'apprendimento cognitivo, tenendo conto del controllo dell'attenzione e della consapevolezza del linguaggio per le età che frequentano il servizio.

### **Sistema di valutazione**

Si prevede un sistema di valutazione articolato in ex ante, in itinere ed ex-post, con i seguenti indicatori articolati per obiettivo

Obiettivi istituzionali:INDICATORI-

- a- N. bambini iscritti al servizio
- b- Flussi orari di frequenza dei bambini su base settimanale
- c- N. di comunicazioni alle famiglie
- d- N. di comunicazioni al territorio

Obiettivi educativi: INDICATORI

- a- N. di attività laboratoriali e atelieristiche realizzate
- b- N. di genitori che partecipano in forma attiva al servizio
- c- Grado di soddisfazione per bambini e genitori
- d- Valutazione di apprendimento dei bambini

Strategie di rilevamento:

- 1) Quaderni osservativi e valutativi per singolo bambino iscritto al servizio
- 2) Documentazione pedagogica, nelle forme e nei modi previsti dal Progetto pedagogico del Comune di Ortona;
- 3) Rilevamento della soddisfazione tramite survey di customer
- 4) Rilevamento della percezione sociale in modalità Grounded Theory

### **4. Modalità di esecuzione del progetto**

**Durata progetto: dal 1.01.2017 al 31.07.2018**

**n. mesi: 20**

Il progetto di differenziazione dell'offerta educativa verrà attuato nelle seguenti strutture:

- 1) Nido d'Infanzia A.Gramsci. Via Tommaso Berardi – Ortona
- 2) Centro Interattivo Prima Infanzia – Corso Garibaldi, Complesso S. Anna – Ortona

Il progetto di differenziazione dell'offerta educativa verrà attuato nel **Nido d'Infanzia A.Gramsci** nelle seguenti modalità orarie:

- a- L'ampliamento dell'orario ordinario quotidiano dalle ore 17,30 alle ore 19,30 nel periodo da progetto per n. 72 settimane.
- b- L'attivazione del servizio educativo nelle mattinate del sabato, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 nel periodo da progetto per n. 72 settimane
- c- La prosecuzione del servizio educativo nel mese di agosto 2017 per tre giornate settimanali dalle ore 9,30 alle ore 12,30 per n. 4 settimane

**Time report integrato di apertura su base settimanale- ampliamento orario ordinario e prefestivo**

	7,30	8.30	9.30	10.30	11.30	12.30	13,00	14,00	15,00	16,30	17,30	18,30	19,30
lunedì	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
martedì	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
mercoledì	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
giovedì	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
venerdì	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
sabato			■	■	■								

■	Orario educativo ordinario attuale
■	Orario educativo ampliato previsto dal progetto

Ore settimanali di ampliamento orario educativo: n. 13/settimana

Ore complessive di ampliamento orario educativo dal 1.01.2017 al 31.07.2018 n. 72 settimane : n. 936 ore

**Proseguimento servizio educativo nel mese di Agosto 2017 n. 4 settimane**

	7,30	8.30	9.30	10.30	11.30	12.30	13,00	14,00	15,00	16,30	17,30	18,30	19,30
lunedì				■	■	■							
martedì													
mercoledì				■	■	■							
giovedì													
venerdì				■	■	■							
sabato													

■	Orario educativo ampliato previsto dal progetto
---	---

Ore complessive di orario educativo n. 9/ settimana :

Ore totali mese di agosto: n. 36 ore



**Orario educativo ampliato previsto dal progetto**

Ore settimanali di ampliamento orario educativo: n. 6/settimana

Ore complessive di ampliamento orario educativo mesi luglio e agosto 2017 per n. 8 settimane: n. 48 ore

Servizio Integrativo "Centro Integrativo Prima Infanzia"

Ore complessive di differenziazione dell'offerta educativa 1.01.2017 – 31.07.2018 : 408 ore

**SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA COMUNE DI ORTONA: SINOTTICO DIFFERENZIAZIONE OFFERTA EDUCATIVA – AMPLIAMENTO ORARIO EDUCATIVO**

Servizio educativo	Periodo da progetto	Azione	Ore in aumento	Totali ore
Nido d'Infanzia	1.01.2017/31.07.2018	Ampliamento orario pomeridiano e al sabato	936	
Nido d'infanzia	Agosto 2017	Apertura estiva servizio educativo	36	972
CIPI -	1.01.2017/31.07.2018	Ampliamento orario settimanale e al sabato	360	
CIPI	Luglio – Agosto 2017	Apertura estiva servizio educativo	48	408
			<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1380</b>

**Risorse umane impegnate nel progetto:**

n. 2 educatrici

n. 2 atelieriste - animatori

n. 1 ausiliaria

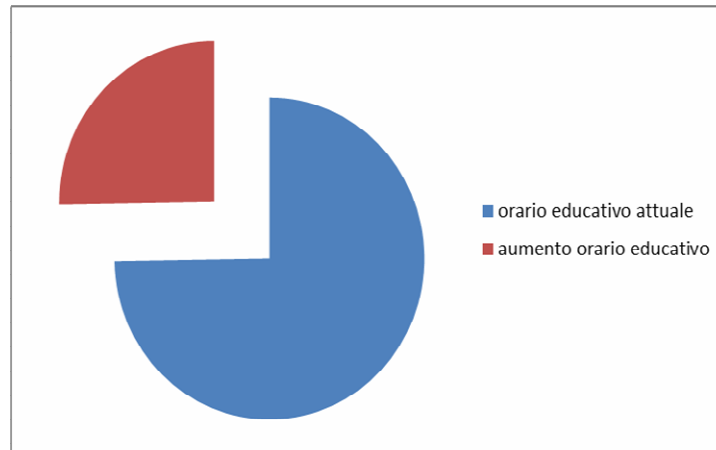
**Piano finanziario e calcolo dei costi di personale**

Profilo professionale	Tempo lavoro da progetto	Costo €.
Educatrice	h. 1380	28.455,60
Educatrice	h. 1380	28.455,60
Atelierista - animatore	h. 1380	26.758,20
Atelierista - animatore	h. 1380	26.758,20
Ausiliaria	h. 600	10.122,00

<b>TOTALE COSTO PERSONALE</b>		<b>120.549,60</b>
<b>Rette per la frequenza ( 20 mesi)</b>	<b>€ 50.420,00</b>	
<b>VALORE DEL PROGETTO al netto delle rette ( art. 3 – comma 10 del Bando)</b>		<b>€ 70.129,60</b>

## 5. Ricaduta degli effetti

Il progetto prevede, come effetto a regime, l'aumento del tempo educativo complessivo offerto del 33% oltre quello attualmente ordinario.



Questo andrà a determinare ricadute di effetto in merito ad alcuni fattori di seguito indicati.

### Effetti a breve termine previsti.

1- *Miglioramento della relazione tra tempi di vita e di lavoro delle famiglie.*

In ragione dei bisogni rilevati il progetto produce una risposta immediata e coerente a vantaggio delle famiglie e quindi della loro percezione del servizio.

2- *Continuità dei programmi educativi.*

L'ampliamento delle opportunità educative, e la loro differenziazione, consente un ambiente di apprendimento e di cura maggiormente disteso per i bambini, ed insieme la possibilità di consolidare le competenze in ragione della continuità verticale con il Polo 0/6 anni. Questo determina, in via sostanzialmente immediata, il miglioramento della funzione educativa in ragione del successivo inserimento nei gradi successivi di istruzione.

3- *Impatto positivo sulla nuova domanda di servizio educativo.*

Gli elementi di forte flessibilità inseriti nel progetto, unitamente ad una azione di continuità, inducono un aumento dell'interesse generale delle famiglie per il servizio educativo, una migliore comprensione degli effetti di crescita positivi per i bambini. Questo va a generare un interesse maggiormente diffuso e specifico per i servizi educativi, contrastando sul piano culturale l'attuale tendenza alla riduzione della frequenza.

### Effetti a medio-lungo termine previsti

1- *Produzione di valore sociale*

Il valore sociale previsto viene individuato in tre fattori:

1.a produzione e mantenimento di una rete territoriale di collaborazioni finalizzate al sostegno dei servizi educativi, con effetto di medio e lungo termine;

1.b attivazione di un processo di riconoscibilità e identità dei servizi, con la maturazione di una memoria anche professionale spendibile nelle ulteriori fasi di innovazione;

2- *Follow up*

Mantenimento degli obiettivi del progetto oltre il suo termine attuando sul piano amministrativo e

gestionale, compatibilmente con le risorse disponibili, azioni finalizzate alla sua trasformazione completa o parziale in standard di servizio, ed acquisendo l'ampliamento degli orari come fattore ordinario.

6. Quadro economico

Contributo richiesto (max € 100.000,00)	Cofinanziamento minimo obbligatorio del 5%	Valore complessivo
€ 56.103,68	€ 14.025,92 ( 20%)	€ 70.129,60

<b>voci di costo</b> (elencare le singole voci aggiungendo le righe necessarie)	<b>importi</b>
1. Spese di personale	€. 70.129,60
<b>Totale</b>	<b>€ 70.129,60</b>

Luogo e data \_\_\_\_\_

Timbro e firma

\_\_\_\_\_